



UFFICIO CONCORSI

Disposizione del Direttore generale  
Classificazione VII/1  
N. allegati: 1

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 (UNO) TECNOLOGO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24-BIS DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE**

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la legge 9.05.1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- vista la legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi e il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- visto il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e s.m.i. recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs. 11.4.2006 n. 198 con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D. Lgs. del 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge del 5.2.1992 n. 104 e s.m.i. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge n. 68 del 12.03.1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- visto il D.P.R. 12.04.2006 n. 184 e s.m.i. avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- visto il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- vista la Legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la Legge del 30.12.2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e



l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 24-bis relativo ai "Tecnologi a tempo determinato";

- visto il D. Lgs. 9.2.2012 n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 in materia di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- visto il D. Lgs. 14.3.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.10.2019, n. 265 prot. n. 183344 del 28.10.2019, che prevede il pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 10,00 (€ dieci/00) a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- visto il Decreto Interministeriale del 09.07.2009, di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- visto il D.P.R. 30.07.2009 n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alla "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- visto il D. Lgs. 8.04.2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- visto il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 915 del 27.06.2013 e s.m.i, per quanto compatibile con la normativa vigente;
- visto il Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti per il reclutamento del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato, emanato con Decreto Rettorale nr. 1903/2021 del 12.10.2021, per quanto compatibile;
- visto il "Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003" emanato con D.R. n. 56/2022 prot. n. 13/01/2022;
- vista delibera del Dipartimento di Biotecnologie Mediche prot. n. 45047 del 27.02.2023 che richiede l'attivazione di un contratto di Tecnologo a tempo determinato, ex art. 24 bis della L. 240/2010, equiparato economicamente alla categoria D3 - della durata di 36 mesi e profilo full time - per supporto tecnico e amministrativo al progetto di ricerca "Valutazione di efficacia in vitro ed in vivo di molecole antimicrobiche ed antiinfiammatorie e costruzione di dispositivi medici da applicare all'uomo", responsabile scientifico prof. Alessandro Pini;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.03.2023 prot. n. 63029 del 27.03.2023 che autorizza la procedura di selezione suddetta;



- valutati i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, ed in particolare il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;
- accertata dagli uffici competenti la copertura finanziaria;

#### DISPONE

##### ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. È indetta la procedura selettiva per il reclutamento di **uno (1) Tecnologo** a tempo determinato – full time (36 mesi) ai sensi dell'art. 24-bis della legge 30.12.2010 n. 240, Dipartimento di Biotecnologie mediche, Università degli Studi di Siena.
2. Le informazioni relative alla figura ricercata sono dettagliate nell'**allegato A**, che costituisce parte integrante della presente disposizione.
3. Le/I candidate/i destinatari del contratto di cui al successivo art. 7, dovranno produrre, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ufficio competente, quanto richiesto dall'Amministrazione al fine delle verifiche dei titoli e del curriculum dichiarati in sede di domanda. In caso contrario l'Amministrazione provvederà d'ufficio allo scorrimento della graduatoria.

##### ART. 2 – REQUISITI

1. Per l'ammissione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti generali di seguito elencati, ulteriori requisiti, specifici per il profilo ricercato, sono precisati nell'allegato A. Sia i requisiti specifici che generali devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione:
  - a. **Titolo di studio:** Laurea magistrale/specialistica in Biologia Sanitaria o Biotecnologie per la Salute Umana (classe LM6 o LM9).

Nel caso in cui il titolo richiesto sia stato conseguito all'estero, in assenza del riconoscimento accademico al corrispondente titolo italiano (equipollenza), occorre presentare la copia della PEC che attesti la richiesta di riconoscimento finalizzato (non accademico). Le indicazioni sono presenti alla pagina web <https://www.cimea.it> e nelle pagine del MUR <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>. La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.
  - b. età non inferiore agli anni 18;
  - c. Cittadinanza comunitaria. Sono ammessi a partecipare anche:
    - i. familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - ii. i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;



- iii. i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 251/2007;
- iv. i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione.
- d. Per l'accesso ai posti della pubblica amministrazione Le cittadine e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari, i cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- e. non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f. idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);
- g. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i nati fino all'anno 1985).

Non possono accedere alla selezione:

- a. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
  - b. coloro che abbiano stipulato con l'Università di Siena contratti di lavoro subordinato di tecnologo a tempo determinato, di cui all'art. 24-bis della Legge 240/2010 stessa, di durata complessiva di cinque anni, ai sensi dell'art. 24-bis, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e s.m.i.;
  - c. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione come pure al momento dell'assunzione.
3. Costituiscono titoli di preferenza quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.. I candidati che siano in possesso di eventuali titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, debbono obbligatoriamente farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso ancorché posseduto.



4. Alla procedura è inoltre ammesso il personale tecnico amministrativo dipendente dell'Università degli Studi di Siena che, in caso di utile collocamento nella graduatoria, sarà posto in aspettativa senza assegni e decorrenza dell'anzianità per tutta la durata del contratto.
5. I candidati/Le candidate sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti anche successivamente allo svolgimento delle prove. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante indirizzo pec o email presente nella domanda.
6. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA <https://pica.cineca.it/unisi/> entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sull'Albo online di Ateneo. Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.
3. Si raccomanda di consultare le "*Linee guida*" presenti nella pagina dedicata alle procedure concorsuali <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo>). Si raccomanda altresì di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo al fine di evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione della procedura in tempo utile. La piattaforma PICA consente il salvataggio della domanda in modalità bozza, scaduto il termine utile la piattaforma impedisce l'invio della domanda.
4. Le/i candidate/i potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:
  - a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) sono reperibili agli indirizzi <https://www.spid.gov.it/> e <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid> ;
  - b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA;
  - c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione apponendo la propria firma elettronica o autografa.

Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.

5. Quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di **€ 10,00** (euro dieci/00). Il versamento deve essere effettuato attraverso **PagoPA**, seguendo le indicazioni della piattaforma. Non è previsto alcun rimborso del contributo versato, anche in caso di rinuncia o di esclusione dalla procedura concorsuale. Le candidate e i candidati entro i termini previsti possono



ritirare la loro domanda per presentarne una nuova. In questo caso la piattaforma trasferisce automaticamente il versamento già effettuato alla nuova domanda.

6. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta inviata automaticamente tramite e-mail. La ricevuta contiene l'ID domanda che identificherà la candidata /il candidato per tutta la procedura concorsuale.
7. La domanda e gli allegati devono essere in **formato pdf**, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di **30 MB**. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al supporto tecnico tramite il link ("*supporto*") presente sulla stessa piattaforma in fondo ad ogni pagina.
8. Alla domanda devono essere allegati:
  - a) un **curriculum vitae datato e firmato**, dal quale sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato il possesso dei titoli richiesti per l'ammissione alla procedura e degli eventuali titoli aggiuntivi ai fini della loro valutazione. Si raccomanda di dettagliare tutte le informazioni necessarie alla valutazione dei titoli poiché, in assenza degli elementi utili, i titoli - indicati nel CV e/o nella domanda - non potranno essere valutati. A tal proposito si ricorda di consultare le "*Linee guida*" sopra menzionate;
  - b) **atti e documenti** che le candidate e i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione, comprese eventuali pubblicazioni (fino ad un massimo di 10). Si evidenzia che i titoli di carriera e di servizio attinenti al profilo richiesto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., potranno essere autocertificati se conseguiti presso una pubblica amministrazione, mentre per quelli conseguiti presso privati dovrà essere allegato un documento comprovante la veridicità di quanto dichiarato;
  - c) copia del **documento di identità** in corso di validità.
9. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
10. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.
11. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
12. Le candidate e i candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 5.2.1992, devono fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dei tempi aggiuntivi e/o dell'ausilio necessario per le prove.
13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email/pec indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.



14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

#### ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") è formata da tre componenti scelti tra persone dotate di esperienze e competenze adeguate alla selezione, anche esterne all'Ateneo, nel rispetto del principio delle pari opportunità.
2. La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore generale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. La Commissione è competente per l'espletamento di tutte le fasi della selezione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito o di idoneità.
3. Ai sensi dell'art. 35/bis del D.Lgs. 195/2001, della Commissione non possono far parte coloro che *"...sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale..."*.
4. Entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, le candidate e i candidati possono inviare una PEC (rettore@pec.unisipec.it) indirizzata al Direttore Generale, per ricusare i membri della Commissione. Sulla ricusazione decide il Direttore generale. La decisione è tempestivamente comunicata all'interessato.
5. Dopo la nomina della Commissione, entro e non oltre 5 giorni, le candidate e i candidati sono tenute/i a inviare all'Ufficio concorsi (concorsi@unisi.it) la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, reperibile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-0> unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmata digitalmente.
6. La Commissione nella sua prima riunione dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro. La Commissione, nella stessa riunione, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa, stabilisce la data di termine del procedimento concorsuale, che deve comunque concludersi entro sei mesi dalla data della pubblicazione della nomina della Commissione, procede a nominare la/il Presidente e la/il Segretario/o e fissa i criteri di massima e le specifiche modalità di valutazione dei titoli e delle prove da formalizzare nei relativi verbali.
7. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con le candidate e i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono il coniuge, il /la



convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

8. Al termine di ogni singola riunione giornaliera la Commissione redige il relativo verbale e, al termine delle prove, redige la graduatoria di merito dei candidati e delle candidate secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.
9. Le riunioni della Commissione, compresa quella relativa alla prova orale, si svolgono collegialmente ed anche in modalità telematica.

#### ART. 5 – PROVE D'ESAME

1. La selezione delle candidate e dei candidati, effettuata dalla Commissione di cui all'art. 4, prevede una prova scritta, valutazione del curriculum vitae e dei titoli - secondo criteri predeterminati dalla Commissione stessa - e una prova orale effettuata parzialmente in lingua inglese.
2. In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere una prova preselettiva che potrà essere affidata anche a società o ente esterno specializzata/o. La preselezione può essere svolta anche tramite quesiti a risposta multipla volti a rilevare le capacità logiche, l'attitudine alla soluzione di problemi, la comprensione di testi e/o la conoscenza delle materie indicate nell'allegato A.
3. La convocazione alle prove sarà resa nota ai candidati con almeno venti (20) giorni di preavviso e pubblicata sull'albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. È possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutte/i le candidate e i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.
4. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
5. La **prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, consisterà nello svolgimento di un elaborato articolato in quesiti a risposta sintetica, relativi agli argomenti precisati nell'allegato A. Prima dell'inizio delle prove suddette la Commissione avrà cura di predisporre un numero di serie di quesiti tali da consentire ai candidati l'estrazione a sorte della prova. Il punteggio massimo della prova scritta è pari a **30 punti**. La prova si intende superata con una votazione almeno pari a **21/30**.

Per la prova scritta i candidati/le candidate non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Durante lo svolgimento della prova i candidati/le candidate non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso. Le medesime prescrizioni, con gli opportuni adattamenti, valgono anche in caso di svolgimento della prova in modalità telematica. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dalla procedura selettiva.

6. La **valutazione del curriculum e dei titoli** è effettuata solo per i candidati/le candidate che hanno espletato la prova scritta, dopo la prova stessa e prima di procedere alla correzione dei relativi elaborati. Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo **30 punti**. L'elenco titoli valutabili è precisato nell'allegato A.



7. La Commissione procederà alla valutazione dei titoli per i quali siano indicati tutti gli elementi necessari alla loro valutazione. La Commissione per ogni candidata/o redige una scheda riepilogativa, che sarà parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati analiticamente i titoli - ricondotti alle specifiche categorie - con i corrispondenti punteggi assegnati e il punteggio finale. Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alla singola categoria di titoli dovesse risultare superiore al massimo previsto, sarà attribuito il massimo punteggio previsto per la specifica categoria.
8. Il risultato della valutazione dei titoli e della prova scritta, con identificazione dei candidati tramite ID domanda, sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale, mediante pubblicazione sull'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
9. La **prova orale** è pubblica, è volta a verificare il possesso delle capacità, conoscenze e competenze ed esperienze coerenti con il profilo ricercato. Il colloquio effettuato parzialmente in lingua inglese, verterà sugli argomenti precisati nell'allegato A. Il punteggio massimo della prova orale è pari a **30 punti**. La prova orale, si intende superata con una votazione almeno pari a **21/30**.
10. La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati mediante estrazione a sorte. In caso di svolgimento della prova in modalità telematica, saranno impiegati gli opportuni adattamenti.
11. Le candidate e i candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. Le/i candidate/i provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il passaporto.
12. La mancata presenza del/la candidato/a alle prove, nella sede, data e ora previste (ivi compreso il collegamento telematico), sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.
13. Nell'eventualità la prova orale sia prevista in modalità telematica le candidate e i candidati sono responsabili della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione. La Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del/della candidato/a per problematiche che rendono impossibile la prova e il controllo sull'ambiente in cui si svolge la prova stessa.
14. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio/ prova orale, la Commissione redige l'elenco delle candidate e dei candidati esaminati, identificati per ID domanda, con la valutazione della prova. Detto elenco è pubblicato sulla pagina web della procedura concorsuale e – in caso di prova in presenza – affisso anche alla porta della sede di esame.

#### ART. 6 – GRADUATORIA DI MERITO

1. Espletate le prove, la Commissione stilerà una graduatoria di merito dei candidati/delle candidate, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo costituito dalla somma dei voti delle prove e dalla valutazione dei titoli.
2. Nel caso in cui siano presenti degli ex-aequo, l'Ufficio concorsi avrà cura di contattare gli interessati per ricevere – entro e non oltre 5 giorni - la documentazione comprovante titoli di preferenza indicati nella domanda. In caso di inadempienza da parte del/della candidato/a i titoli di preferenza non saranno considerati.



3. Gli atti sono approvati con disposizione del Direttore Generale previa verifica di regolarità. La graduatoria è pubblicata sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. A partire dal giorno successivo a quello della predetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

#### ART. 7 – ASSUNZIONE

1. In base all'ordine della graduatoria verrà proposta al vincitore/alla vincitrice la stipula di un contratto di lavoro come indicato all'art. 1.
2. Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.
3. Il contratto di lavoro non dà luogo a diritto in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo dell'Università di Siena.
4. Il trattamento economico complessivo è definito in base ai Contratti Collettivi Nazionali di Comparto al momento vigente.
5. I titolari del contratto sono sottoposti alle procedure di valutazione previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto.
6. Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
7. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.
8. Qualora i/le vincitori/vincitrici assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
9. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

#### ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando)



esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.

#### ART. 9 – PUBBLICITÀ E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il presente bando, e gli atti per i quali nel presente bando è prevista la pubblicazione, sono pubblicati sull'Albo on line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-e-gare/concorsi-personale>.
2. Il presente bando in lingua italiana e in inglese è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://bandi.miur.it/> e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo: <https://euraxess.ec.europa.eu/>.
3. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente alla selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio concorsi di questa Università ([concorsi@unisi.it](mailto:concorsi@unisi.it)).

#### ART. 10 – NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale

Emanuele Fidora

Visto

La Responsabile del procedimento

Rossana Cimato

Allegati:

n. 1 – All. A - Scheda informativa